

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

a) Natura e caratteristiche dell'iniziativa:

AGÒN LYRIKÓS “Francesca Capece” 5-6 maggio 2026

Il Liceo Classico “F. Capece” propone una **Gara di traduzione poetica dai lirici greci** cui potranno partecipare Studenti del IV o del V anno dei Licei Classici italiani e di Scuole estere di pari grado, che mostrino attitudine per la traduzione dal Greco e, in particolare, consapevolezza e originalità nella resa dei testi poetici. L'Agone è intitolato a “Francesca Capece”, la nobildonna che, destinando il suo lascito all'istruzione dei giovani, ha consentito la nascita dell'Istituto che da lei prende il nome. La lunga e fruttuosa tradizione del Liceo Classico, nucleo originario dell'Istituto Capece, costituisce, inoltre, terreno fecondo e punto di riferimento ideale per la realizzazione del *Certamen*. La prova consisterà nella traduzione, metrica o in versi liberi, di uno o più brani tratti da **una scelta di Pitiche di Pindaro**. La traduzione sarà corredata da un commento al testo ed eventualmente da una “nota del traduttore” che motiverà le scelte di resa effettuate.

La centralità della traduzione non solo dei consueti brani in prosa, ma anche di testi poetici¹, è, del resto, ben sottolineata nelle Indicazioni nazionali sugli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalla Riforma per il Latino e il Greco nel Liceo Classico: l'attività traduttiva non deve essere considerata dall'allievo “come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e *di sentire la sfida del riproporlo in lingua italiana*”². La Gara che si propone punta proprio a dar valore alla traduzione come sfida con se stessi, nella ricerca di soluzioni personali, talora originali di resa. Fatto salvo il rigore, indispensabile, nella decodifica e ricodifica del testo, perché il tradurre sia quanto meno possibile un “tradire” l'intenzione del testo, la traduzione è un atto creativo, nei suoi risultati migliori, artistico; dell'arte la traduzione, soprattutto quella poetica, possiede in una certa misura il mistero: la poesia può solo tradursi in poesia e un simile risultato, le rare volte in cui si realizzi, compensa la perdita di tanta parte dell'originale, che resta, comunque, “intraducibile”. Non sfugge agli Studenti, soprattutto ai più sensibili e motivati, l'arduo del tradurre poesia, che emerge anche dall'analisi e dal confronto delle rese d'autore: una consapevolezza che è già di per sé un traguardo culturale. Tradurre, in particolare, la poesia greca, con il suo patrimonio metrico, ritmico e di stile basilare per la poesia successiva, cogliendone le differenze rispetto alla versificazione moderna e tentando di renderne l'essenza, comunque, universale, rappresenta un cimento notevole, che contribuisce senz'altro all'acquisizione di una più sicura consapevolezza del farsi poetico, all'acuirsi delle capacità critiche, a fornire l'*humus*, perché il talento maturi e dia i suoi frutti.

b) Destinatari o fruitori

- Studenti dei Licei classici italiani e di Scuole estere di pari grado che frequentino il IV o il V anno e abbiano riportato una votazione non inferiore a 8/10 in Greco.
- Studenti del IV o del V anno dell'indirizzo classico del Liceo Capece, che abbiano riportato una votazione non inferiore a 8/10 in Greco.

c) Finalità ed obiettivi

- Il Progetto mira a:
- motivare le giovani generazioni agli studi classici, che, con la loro inalterata efficacia formativa e l'alto valore educativo, offrono una chiave di lettura critica della realtà odierna e consentono di affrontare con lucidità e rigore di analisi i continui mutamenti in

¹ Cfr. lo schema di regolamento recante le “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”, in particolare, all. C, pp. 199 e 202.

² Cfr. *Ibid.* pp. 198 e 201

- atto;
- promuovere le eccellenze, consentendo a Studenti di varia provenienza, che mostrino predisposizione per gli studi classici e talento nella traduzione di testi poetici, di incontrarsi e confrontarsi, come occasione di arricchimento umano e di maturazione personale, nella consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti;
- porre in rilievo le problematiche della traduzione poetica, favorendone l'approfondimento anche grazie all'intervento di studiosi ed esperti;
- motivare e promuovere l'approfondimento degli studi di metrica greca;
- favorire l'uso creativo degli strumenti della poesia nella lingua di arrivo e l'acquisizione di un più sicuro e raffinato gusto estetico.

d) Descrizione delle fasi di realizzazione del progetto

- Il bando di gara sarà pubblicato entro **Gennaio 2026**, con la scadenza delle iscrizioni stabilita al massimo per la **seconda decade di Marzo 2026**, perché sia possibile organizzare adeguatamente, nel tempo necessario, vitto e alloggio per i partecipanti provenienti da sedi diverse da Lecce e provincia.
- **L'Agón si svolgerà nei giorni 5-6 maggio 2026.** Dopo l'arrivo a Maglie, gli Studenti partecipanti e i Docenti accompagnatori troveranno sistemazione in strutture alberghiere o presso famiglie di Studenti e Docenti del Liceo Capece, in relazione alla disponibilità individuale e all'entità delle risorse finanziarie. La mattina successiva, si svolgerà la prova (della durata di 5 o 6 ore). Per il giorno della prova e per il successivo si prevedono:
 - interventi di studiosi sulla cultura della Grecia antica e su problematiche relative alla traduzione letteraria;
 - visite guidate in Terra d'Otranto.

Un programma dettagliato delle attività, con informazioni sulle fasi di attuazione e sulle modalità organizzative, sarà pubblicato sul sito della scuola.

e) Risorse umane

L'Agón coinvolgerà, nelle sue diverse fasi, tutte le componenti dell'Istituto: dai Docenti, in particolare di Lingue classiche, al Personale della Segreteria, ai Tecnici di laboratorio, ai Collaboratori scolastici. La commissione dell'Agón sarà costituita da Docenti universitari. Gli interventi sulla cultura dell'antica Grecia saranno affidati a studiosi del settore.

Per le visite guidate si chiederà la collaborazione di Docenti di Storia dell'arte o esperti del territorio salentino.

f) Rilevanza sociale e territoriale

Una gara, soprattutto in ambito scolastico, ha valore educativo se non si limita ad una vuota competizione, ma è momento d'incontro e di confronto, di autoconsapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti, nel tentativo di migliorarsi, di affinare le proprie capacità: l'Agone che si propone ha soprattutto tali finalità e intende farsi espressione di un territorio che per natura e tradizione privilegia l'incontro e lo scambio culturale.

La confluenza, inoltre, a Maglie di Studenti e Docenti provenienti da Licei italiani e stranieri sarà occasione per diffondere la conoscenza del territorio salentino, ricco di storia, cultura, bellezze artistiche e naturali, da preservare e promuovere. Il Progetto prevede, pertanto, il coinvolgimento del Comune di Maglie (ed eventualmente di Comuni limitrofi), dell'Università del Salento, di Enti, Fondazioni e associazioni culturali presenti sul territorio.